

IL PARCO PAOLO ANTONILLI TORNA A VIVERE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 18 Ottobre 2024



Lunedì i primi interventi del Comune per la messa in sicurezza dell'area

Montesilvano, 18 ottobre 2024. È ufficiale, partiranno lunedì 21 ottobre i tanto attesi lavori nel parco Paolo Antonilli di via Spagna, a Montesilvano. A darne l'annuncio è l'Assessore al Verde del comune di Montesilvano, Francesco Di Pasquale, dopo che l'amministrazione ha completato la procedura di affidamento dei lavori alla ditta Cilli Roberto.

"Il parco dedicato al giornalista tanto amato dai nostri cittadini, tornerà a vivere e i suoi spazi saranno di nuovo fruibili. Dopo la necessaria e precauzionale chiusura che il sindaco Ottavio De Martinis ha imposto con ordinanza firmata il 30 maggio 2024 per motivi di sicurezza pubblica, il parco tornerà a vivere e ad accogliere di nuovo visitatori, famiglie e bambini".

Una chiusura che si era resa necessaria a seguito di un report approfondito che il comune stesso aveva chiesto di stilare all'agronomo Francesco Cellini, il quale rinvenne all'epoca, la necessità di effettuare lavori straordinari sulle alberature allocate all'interno del parco, per la rimozione dello stato di pericolo.

Guidati dal Rup Fabrizio Conte, da lunedì la ditta procederà a passare in rassegna gli 8000 metri quadrati del parco e come

primo intervento, si procederà all'abbattimento degli alberi caratterizzati da elevata propensione al cedimento, di quelli che fuoriescono dai confini, isolati e/o di gruppo per poi passare alla potatura degli alberi disseccati, alla potatura di rimonda del secco, alla spalatura, potatura delle siepi e taglio del tappeto erboso.

Un primo intervento di pulizia e messa in sicurezza che ha richiesto all'amministrazione un impegno di spesa pari a 26.768,14 euro e che andrà avanti per circa due settimane, trattando almeno per questo primo intervento, più di 100 alberi. Per il ripristino totale della sicurezza del parco, l'amministrazione rende noto che seguiranno ulteriori interventi di ripristino dell'area, in modo che possa essere fruibile in totale sicurezza e nella totalità.

AUTONOMIA DIFFERENZIATA: quale futuro per il nostro Abruzzo?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 18 Ottobre 2024



Tavola rotonda questa sera ore 20:30 presso la Sala Consiliare del Comune di Castellalto

Castellalto, 18 ottobre 2024. L'incontro è promosso dal comitato raccolta firme Castellalto, composto da forze

politiche, civiche e sociali. L'obiettivo è discutere le implicazioni che l'autonomia differenziata potrebbe avere per la Regione Abruzzo e per il futuro delle aree interne del nostro Paese.

Il dibattito mira a esplorare gli effetti che una maggiore autonomia regionale potrebbe avere su settori cruciali come l'istruzione, la sanità e il mondo del lavoro, sia in termini di potenziali benefici, come una maggiore efficienza e adattamento locale, sia in termini di rischi, come possibili disuguaglianze tra regioni, con particolare attenzione all'impatto socioeconomico e alla tutela dell'unità del Paese.

Introdurranno i lavori Pancrazio Cordone (Segretario Generale della CGIL Teramo) e l'avv. Matteo Settepanella, presidente del neocostituito Osservatorio Antifascista 25 settembre 1943. Alla tavola rotonda interverranno:

On. Michele Fina, Senatore della Repubblica e tesoriere nazionale del PD

Prof. Luciano D'Amico, Consigliere Regione Abruzzo e leader di Patto per l'Abruzzo

Alessandra Palombaro, Segretaria FLC CGIL Teramo

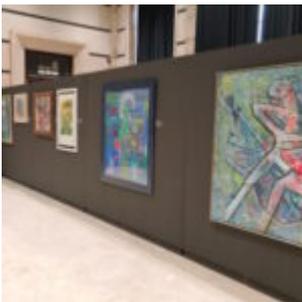
Prof. Enzo Di Salvatore, Professore ordinario di Diritto costituzionale presso UniTE

La serata sarà moderata da Valentino Grossi, ingegnere e attivista, che guiderà il confronto tra i relatori. L'incontro si propone di offrire un'opportunità di dialogo aperto e partecipativo con la cittadinanza e le istituzioni locali su una tematica di forte attualità, approfondendo il possibile futuro dell'Abruzzo all'interno del più ampio contesto nazionale.



IN FORMA DI SOGNO. Gli Ultimi Surrealisti: Mensa & Matta

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 18 Ottobre 2024



Vernissage, Imago Museum sabato 19 ottobre 2024, ore 17:30

Pescara, 18 ottobre 2024. A cento anni dalla nascita del movimento surrealista, l'Imago Museum di Pescara celebra questo importante anniversario con la mostra *"In Forma di Sogno. Gli Ultimi Surrealisti. Mensa & Matta"*, dedicata a due artisti che hanno rappresentato, con la loro arte visionaria, una delle più suggestive continuazioni del Surrealismo: Carlos Mensa e Sebastian Matta. Il vernissage si terrà il 19 ottobre,

ore 17:30, alla presenza del Presidente della Fondazione Pescarabruzzo, Nicola Mattosco, del Sindaco di Pescara, Carlo Masci, e del curatore della mostra, Alessandro Masi.

La mostra, che resterà aperta fino al 23 febbraio 2025, propone un viaggio affascinante nel mondo dell'arte surrealista attraverso una selezione delle opere dei due pittori, espressione dello spirito teorizzato da André Breton nel Manifesto del Surrealismo del 1924. Breton descrive l'uomo come un "sognatore definitivo", il cui pensiero sfugge ai limiti della logica e della ragione, per aprirsi alla potenza del sogno e all'automatismo psichico, cardini dello stesso movimento surrealista.

Sebastian Matta (Santiago del Cile 1911 – Civitavecchia 2002) e **Carlos Mensa** (Barcellona 1936 – 1982) hanno portato avanti questa visione in modi diversi ma complementari: se per Matta la realtà si dissolve in forme trasfigurate, oniriche e fantasmagoriche, per Mensa il mondo è un teatro surreale, popolato da personaggi fiabeschi, in bilico tra il reale e l'assurdo. Entrambi gli artisti, profondamente influenzati dal progetto "onirico" di Salvador Dalí, hanno esplorato l'inconscio, i sogni e l'immaginazione in un dialogo continuo tra fantasia e realtà, sfidando i confini del possibile.

Tra le opere esposte in mostra, sarà presente anche un pezzo unico di Salvador Dalí, "Etude pour le chapeau soulier" (1937), un disegno originale a matita su carta intestata dell'Hotel Excelsior di Roma (cm 19 x 14), per gentile prestito della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma. Quest'opera esprime pienamente il pensiero surrealista daliniano, dove la realtà e l'immaginazione si fondono in maniera inaspettata e bizzarra. Il "chapeau soulier", un cappello a forma di scarpa, è un'iconica rappresentazione della logica capovolta e della sfida alla razionalità che caratterizzano il Surrealismo.

L'esposizione offre quindi un'occasione per scoprire,

attraverso le opere di Mensa, Matta e Dalí, l'eredità di questo movimento che ha rivoluzionato la storia dell'arte, creando mondi fluttuanti tra sogno e realtà e invitando lo spettatore a esplorare i confini dell'inverosimile.

Patrocinata dalla Società Dante Alighieri di Roma, la mostra pescarese è stata realizzata grazie anche alla gentile collaborazione della Galeria Pelaires, dell'Ulisse Gallery e della Galleria Nazionale d'Arte Moderna e Contemporanea di Roma.

Ingresso libero all'evento, con posti a sedere limitati.

Il catalogo della mostra è edito da Fondazione Pescarabruzzo – Gestioni Culturali Srl per la Collana IMAGO MUSEUM.

ALTA SARTORIA NAZARENO FONTICOLI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 18 Ottobre 2024



Brioni celebra l'apertura della scuola con una cerimonia di inaugurazione

Penne, 18 ottobre 2024. Brioni ha inaugurato l'apertura della Scuola di Alta Sartoria Nazareno Fonticoli e ieri ha presentato ufficialmente la Fondazione Brioni con una cerimonia a Penne, insieme al Sindaco, alle Istituzioni

Regionali, ai membri del Consiglio di amministrazione della Fondazione Brioni, al corpo docente e agli studenti della scuola.

Durante la cerimonia, il Sindaco Gilberto Petrucci ha conferito la cittadinanza onoraria di Penne all'Amministratore Delegato di Brioni, Mehdi Benabadji, come segno di riconoscimento dell'importanza della Scuola e come gesto simbolico per commemorare l'impegno di lunga data della Maison nel tutelare e rafforzare l'artigianato a Penne e nella regione Abruzzo, e in maniera più ampia in Italia. La missione della Scuola di educare la prossima generazione di sarti si integra con il portfolio di iniziative di Brioni e rafforza lo sviluppo e il rapporto stretto con il territorio, dove la Maison ha sviluppato la sua artigianalità per oltre sessant'anni e la sua ineguagliabile eccellenza sartoriale, che deriva da questa dedizione all'artigianalità: il cuore dell'identità di Brioni.

Nel suo discorso, Mehdi Benabadji ha sottolineato la dedizione di Brioni: *“La riapertura della nostra Scuola oggi è un'evoluzione naturale del nostro impegno di lunga data, perfettamente integrato con le nostre altre iniziative che supportano e tutelano l'artigianato in Italia”* ha dichiarato.

“Queste iniziative nascono da un profondo desiderio di trasmettere abilità e valori che vanno oltre la creazione di un prodotto, radicati nella tradizione, nell'artigianato e nello Slow Luxury. Ogni iniziativa che perseguiamo mira a celebrare e sostenere i nostri principi guida, contrastando la velocità della moda attuale.”

Intitolata a Nazareno Fonticoli, maestro sarto e imprenditore visionario che ha fondato Brioni con il socio Gaetano Savini, la Scuola di Alta Sartoria Nazareno Fonticoli ha aperto le sue porte lo scorso 23 settembre. La cerimonia di oggi ha accolto questi primi studenti, oltre a ospiti della famiglia di Nazareno Fonticoli, tra cui sua figlia, Maria Vittoria

Fonticoli. Gli studenti presenti hanno già completato le prime tre settimane del loro percorso formativo sotto la guida dei maestri sarti e degli insegnanti tecnici di Brioni. Il corso biennale ha una durata di 1.300 ore per ciascun anno di formazione, con i laureati che acquisiscono abilità ineguagliabili e un'esperienza che rappresenta un'immersione nel cuore del miglior artigianato italiano. Gli studenti apprenderanno anche i principi guida di Brioni, contenuti nel Manifesto *L'Arte dello Slow Luxury*.

Come espressione del modello di business intenzionale della Maison, il Manifesto dettaglia l'impegno di Brioni per lo Slow Luxury in tutte le aree aziendali, promuovendo il valore dei materiali e delle risorse preziose utilizzate, oltre che degli artigiani che creano le collezioni. Durante il suo discorso, l'Amministratore Delegato di Brioni ha inoltre rivelato che il primo gruppo di 16 studenti della scuola riceverà borse di studio a copertura dell'85% della quota di iscrizione. Inoltre, se i tirocinanti supereranno l'esame intermedio alla fine del primo anno e l'esame finale al termine del corso biennale, riceveranno il rimborso completo della quota a loro carico.

“Il lavoro che Brioni con dedizione porta avanti da decenni è un esempio della capacità di sintetizzare tradizione, creatività ed eccellenza artigianale che caratterizzano il Made in Italy. Siamo felici per questo che in occasione dei CNMI Sustainable Fashion Awards 2024 sia stato assegnato a Brioni il premio Craft and Artisanhip. Per la moda oggi è sempre più importante preservare e tramandare la tradizione artigianale incentivando e formando i giovani talenti, e l'annuncio della riapertura della scuola di Alta Sartoria Nazareno Fonticoli rappresenta un'ottima notizia per la comunità della moda e per i tanti giovani che la frequenteranno. Investire sulla formazione artigianale, infatti, è indispensabile per assicurare la trasmissione dei saperi e delle competenze che rendono il Made in Italy unico

al mondo nella produzione dell'alta qualità" ha dichiarato Carlo Capasa, Presidente Camera Nazionale della Moda Italiana. Stefania Lazzaroni, Direttrice Generale di Altagamma, ha aggiunto "La manifattura è il cuore pulsante del Made in Italy d'eccellenza ed è un patrimonio di competenze da tutelare e tramandare alle future generazioni. Le aziende dell'alto di gamma nei prossimi 5 anni avranno bisogno di 276.000 profili tecnico-professionali (75.000 nella moda), ma circa il 50% delle imprese avrà difficoltà a reperirli. La riapertura di Brioni della Scuola di Alta Sartoria Nazareno Fonticoli rappresenta un esempio concreto a sostegno dell'arte sartoriale italiana e un significativo contributo alla risoluzione di questo tema. Questa iniziativa, unitamente alla partecipazione di Brioni al progetto Altagamma 'Adotta una Scuola', testimonia l'impegno nel tempo di Brioni nella valorizzazione del saper fare e di quelle competenze che fanno del nostro Paese il leader per la produzione di beni e servizi di alta gamma."

Oltre alla riapertura della Scuola di Alta Sartoria Nazareno Fonticoli, Brioni ha promosso diverse iniziative sotto la Fondazione Brioni per supportare la formazione e lo sviluppo locale, incluse collaborazioni con importanti scuole locali come l'IIS 'Luca da Penne – Mario dei Fiori' di Penne e l'IIS 'Vincenzo Moretti' a Roseto degli Abruzzi, all'interno del programma 'Adotta una Scuola' di Altagamma, e un Corso di Formazione di Operatore di Confezione in collaborazione con Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, rivolto a giovani e adulti in cerca di un nuovo percorso professionale.

Brioni ha anche avviato una partnership con l'Accademia Costume e Moda attraverso il nuovo Master Accademico di Primo Livello in 'Menswear Design' che inizia il 19 novembre, il quale prevede un corso intensivo presso gli atelier di Brioni, a cui si aggiunge la donazione di 10 borse di studio da parte della Maison. A proposito di Brioni Dal 1945, lo stile Brioni è caratterizzato da una eleganza spontanea e moderna, frutto

dell'eccellenza del savoirfaire sartoriale e della continua ricerca di materiali di alta qualità.

Accanto al servizio Bespoke, massima espressione di maestria artigianale, la Maison offre un'impareggiabile gamma di creazioni Made in Italy, ideali sia in occasioni formali, che leisure: ready-to-wear, pelletteria, scarpe, accessori e fragranze. Fondata a Roma e parte del gruppo Kering, Brioni disegna e realizza i suoi prodotti nello spirito dello "slow luxury", un valore per il pianeta e per le persone condiviso dagli artigiani e dalle comunità che fanno parte della Maison.

1 Altagamma-Unioncamere, 2024, Analisi e previsioni dei fabbisogni manifatturieri Press Office Brioni: pressoffice@brioni.com Image Building Media Relations Alfredo Mele, Carlo Musa, Federi

LA CINQUANTESIMA STAGIONE DELL'ISTITUZIONE SINFONICA ABRUZZESE

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 18 Ottobre 2024



Primo concerto Sabato 26 ottobre 2024

L'Aquila, 18 ottobre 2024. Si annuncia come una lunga festa della musica per tutti la cinquantesima stagione dei concerti dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese, presentata ieri mattina

in conferenza stampa a Palazzo Margherita, sede del Comune dell'Aquila.

Ventiquattro appuntamenti, da ottobre ad aprile, che vedranno i professori dell'orchestra dell'ISA impegnati in programmi che spaziano dal grande repertorio sinfonico a brani di raro ascolto oltre ad opere in prima assoluta, composte su commissione. In programma anche appuntamenti dedicati al jazz, al repertorio cameristico classico fino al pop, come sempre ormai nelle stagioni firmate dal Direttore Artistico Ettore Pellegrino che ha invitato, anche quest'anno, grandi nomi del panorama musicale internazionale che frequentano da tempo il palcoscenico dell'ISA. Come sempre, tanta attenzione ai giovani talenti, alcuni dei quali si esibiranno con l'Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese per la prima volta.

La conferenza stampa odierna è stata anche l'occasione per presentare il rinnovato Consiglio di amministrazione: ai confermati Tullio Buzzelli e Paola Spezzaferri, si sono aggiunti Alberto Mazzocco e Paola Bellisari. I quattro guideranno l'Istituzione Sinfonica Abruzzese in un percorso di rinnovamento e rafforzamento insieme al presidente Bruno Carioti che afferma: "Alla soglia dei suoi primi cinquanta anni, l'Istituzione Sinfonica Abruzzese continua a migliorarsi con energia e fiducia. Lo ha fatto dopo il sisma e dopo la pandemia, e lo fa anche oggi: abbiamo, ad esempio, da poco apportato alcune modifiche nel nostro Statuto per accogliere quali membri del Consiglio di amministrazione un rappresentante della Regione Abruzzo e uno del Comune, prevedendo la possibilità che si aggiungano altre istituzioni in futuro. Abbiamo fortemente voluto questa misura che rafforza l'ISA e ne testimonia il ruolo di protagonista nel campo della produzione culturale regionale".

Così il Sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi: "Poche città possono vantare un patrimonio culturale così importante e longevo, se consideriamo che quella che si sta per aprire è la

cinquantesima stagione concertistica per l'Istituzione Sinfonica Abruzzese. Da oltre mezzo secolo protagonista della vivacità dell'Aquila, che neanche negli anni bui seguiti al terremoto ha affievolito il suo profondo rapporto con la musica, il teatro e le arti in genere, l'ISA rappresenta un orgoglio per l'intera comunità ed è portatrice di un profondo valore di aggregazione entrato a pieno titolo anche nel dossier che ci ha permesso di ottenere il titolo di Capitale italiana della cultura per il 2026. Un'istituzione che ora si apre anche alla città e per questo ringrazio il suo Presidente, con l'inclusione nel Consiglio di amministrazione di rappresentanti del Comune e della Regione e anche ad altre istituzioni, segno di una forte propensione ad un'azione corale".

Il Direttore Artistico, Ettore Pellegrino, ha evidenziato le linee programmatiche della cinquantesima stagione dell'ISA che "continua il lavoro di rinnovamento del repertorio, sperimentazione artistica e di apertura ad un pubblico più vasto, cominciato dopo il 2020 e rivelatosi molto apprezzato. La costante e diffusa presenza dell'Orchestra dell'ISA sul territorio abruzzese ha inoltre permesso un incremento significativo del pubblico, non solo a L'Aquila, ma in tutti luoghi in cui sono state avviate stagioni concertistiche: Città Sant'Angelo, Atri, Giulianova e Tortoreto. L'apprezzamento per il lavoro svolto ha permesso, inoltre, la creazione di una vivace attività extra regionale: nei prossimi mesi, saranno otto le regioni in cui l'Orchestra si esibirà, come testimonial artistico del nostro territorio, viaggiando dalla Puglia all'Emilia Romagna, attraverso Campania, Molise, Basilicata, Lazio, Umbria e Marche. È questo un risultato che ci riempie di orgoglio e di responsabilità nei confronti del pubblico, della Regione e della città dell'Aquila, anche in vista dell'ormai prossimo 2026".

La cinquantesima stagione. Per il concerto d'inaugurazione, l'ISA sceglie di omaggiare Giacomo Puccini, di cui ricorre il

100° anniversario della morte. Sabato 26 ottobre alle 18.00, nella Chiesa di S. Silvestro, con la direzione del suo direttore musicale Jacopo Sipari di Pescasseroli, la partecipazione dell'International Opera Choir diretto da Giovanni Mirabile e le voci del tenore Vincenzo Costanzo e del baritono Armando Likaj, l'Orchestra dell'ISA proporrà la Messa di gloria, una delle rare pagine sacre del compositore toscano. Completa il programma La Messa in onore di Santa Cecilia per soprano coro e orchestra di Domenico Bartolucci. Il concerto, realizzato in collaborazione con il Festival Sacrum, con il Conservatorio Statale di Musica dell'Aquila "A. Casella", e con il sostegno della Fondazione Cardinale Domenico Bartolucci, verrà proposto venerdì 25 ottobre ad Avezzano e domenica 27 nella Basilica dell'Aracoeli a Roma.

Altri due programmi sono dedicati a importanti anniversari musicali: il primo è quello del 15 febbraio, che celebra il 150° di Bizet e Ravel (della morte del primo e della nascita del secondo), con la direzione di Carlo Goldstein, una delle bacchette italiane più apprezzate a livello internazionale; il secondo, invece, riguarda Šostakovič, a 50 anni dalla morte. Per l'occasione verrà eseguita, per la prima volta nella storia dell'ISA, la Sinfonia n. 9 con la direzione di Grigor Palikarov (5 aprile). In programma nella stessa serata anche il Concerto n. 2 per violino e orchestra di Prokofiev interpretato da Stefan Milenkovic, stella del violinismo internazionale, presentandosi così come uno degli appuntamenti più importanti del cartellone per il prestigio degli interpreti e per il programma ambizioso che inaugura il progetto Musica e regime.

Altro interprete di primo piano nel panorama internazionale è Albrecht Mayer, primo oboe solista dei Berliner Philharmoniker e tra i maggiori interpreti al mondo del suo strumento che eseguirà il Concerto per oboe di Richard Strauss (domenica 15 dicembre), concludendo così il progetto pluriennale che ha proposto al pubblico dell'ISA l'integrale dei concerti

solistici del compositore.

La presenza di grandi nomi del concertismo internazionale, affiancati ad alcuni tra i maggiori talenti italiani in costante crescita e affermazione è uno dei tratti caratterizzanti della cinquantesima stagione ISA. Oltre ai nomi già citati, si ricordano il violinista Ilya Grubert che tornerà a L'Aquila con il celebre Concerto in sol minore di Bruch (18 gennaio); il violoncellista Enrico Dindo (anche in veste di direttore) e il violinista Pavel Bermann che interpreteranno il Doppio Concerto di Brahms (8 marzo); il sassofonista e direttore Federico Mondelci in un affascinante programma dedicato al musical e alla musica da film (15 marzo); il primo clarinetto solista del Teatro alla Scala Fabrizio Meloni in qualità di solista e direttore con musiche di Mozart e Weber (22 marzo). Tra i giovani talenti si segnalano; il vincitore del Premio Nazionale delle Arti 2024 Davide Trolton che guiderà l'orchestra in un programma dedicato alle serenate di Brahms e di Dvořák (9 novembre); il pianista Antonio Alessandri, classe 2006, considerato tra i maggiori talenti della sua generazione (Concerto in sol di Ravel, 15 febbraio); il flautista Alberto Navarra, vincitore del prestigioso Concorso Internazionale "Carl Nielsen" 2022 e primo flauto della Tonhalle Orchester di Zurigo (Concerto di Ibert, 22 febbraio).

Altro importante appuntamento è quello dedicato Mozart dal titolo Concertando che offrirà al pubblico l'ascolto della Sinfonia concertante per violino e viola e il Concertone per due violini. Completa il programma un brano per orchestra in prima esecuzione assoluta, appositamente commissionato dall'ISA a Roberto Molinelli, per omaggiare il genio salisburghese. Sarà il Direttore Artistico Ettore Pellegrino a guidare l'orchestra come konzermeister e violino solista, affiancato dalla violista e violinista Silvia Mazzon. Con questo programma l'Orchestra sarà impegnata in una tournée in Italia che, oltre all'Abruzzo, toccherà la Campania, Molise,

Basilicata, Emilia Romagna e Marche.

A gennaio un ritorno significativo sul podio dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese: Marco Zuccarini, per anni punto di riferimento dell'Orchestra, dirigerà in un programma dal titolo Ispirazione italiana con musiche di Beethoven, Mozart, Verdi, Rossini e Mendelssohn in cui protagonista esclusiva è l'orchestra (25 gennaio).

Tra i progetti speciali si segnala l'Omaggio a Jobim, che vede protagonisti due fuoriclasse come il clarinetista Gabriele Mirabassi e il chitarrista Roberto Taufic interagire con l'orchestra in un programma dedicato a uno dei maggiori rappresentanti della musica popolare brasiliana, con gli arrangiamenti e la direzione di Massimo Morganti (29 marzo).

Altri appuntamenti da non perdere sono i due concerti programmati per il periodo delle festività natalizie: il 21 dicembre sarà la volta dello spettacolo My Christmas Dream diretto da Piero Romano con la partecipazione di Alike Chrysochou, soprano che deve la sua fama internazionale al successo ottenuto al Britain's Got Talent.

Il 29 dicembre torna il Gala di fine anno diretto da Giovanni Pompeo con la partecipazione solistica del soprano Sara Fulvi, con un programma che al repertorio tradizionale viennese dei valzer, delle polke e dell'operetta affianca alcuni celebri brani del mondo del musical americano da Gershwin a Bernstein.

Come di consueto, i concerti in ospitalità presentano proposte diversificate che abbracciano vari repertori: dal programma mozartiano proposto dall'Orchestra Filarmonica Campana diretta da Giulio Marazia (2 novembre) al crossover d'autore del Gianluca Sulli Group (16 novembre); dal '900 scintillante From Paris to New York del duo sassofono e pianoforte Di Bacco – Mazzocante (30 novembre) ad alcune delle più belle pagine per flauto e pianoforte proposte dal duo Nesi-Canino (11 gennaio); fino al raffinato tango da concerto di Astor Piazzolla del

Duettango composto da Filippo Arlia al pianoforte e Cesare Chiacchiaretta al bandoneón (1 febbraio).

Torna sul podio dell'ISA per il gran finale di Stagione Jacopo Sipari di Pescasseroli con una preziosa esecuzione dello Stabat Mater di Rossini con la partecipazione dell'International Opera Choir.

Abbonamenti e biglietti disponibili in prevendita online su ciaotickets.com e nelle rivendite autorizzate. Confermati i prezzi dello scorso anno (L'Aquila Abbonamento intero 150,00 euro, Ridotto over 65 120,00 euro, Ridotto under 26 50,00 euro. Biglietto intero singolo concerto 15,00 euro, Ridotto over 65 12,00 euro, Ridotto under 26 5,00 euro).

Oltre all'Aquila, l'Orchestra dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese ha confermato anche le stagioni ad Atri e Tortoreto, per le quali sono disponibili in prevendita da ieri, 16 ottobre, gli abbonamenti sempre sul circuito ciaotickets.com online e nelle rivendite autorizzate. Saranno presto disponibili anche i titoli di ingresso per gli appuntamenti di Città Sant'Angelo e Giulianova.

Le iniziative dedicate ai primi cinquanta anni dell'ISA continueranno nel corso dell'anno con appuntamenti di diversa natura e avranno il momento clou in estate con un imponente concerto celebrativo.



PREMIATI I MIGLIORI STUDENTI UNIVERSITARI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 18 Ottobre 2024



Ecco i riconoscimenti assegnati da Impresa IN Accademia – XIII edizione

Pescara, 18 ottobre 2024. Sono stati presentati ieri giovedì 17 ottobre, nella Sala Orofino della sede di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, Via Raiale 110 bis, Pescara i risultati del progetto e la squadra vincitrice della XIII edizione di Impresa IN Accademia, percorso formativo gratuito realizzato dal Gruppo Giovani Imprenditori e dal Comitato Piccola Industria di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico,

volto a far dialogare il mondo universitario con quello economico delle imprese per soddisfare il bisogno di orientamento dei giovani e la necessità di un confronto con il mondo del lavoro durante il proprio percorso di studio.

Costituito da una fase teorico-laboratoriale di 34 ore nelle sedi universitarie e aziendali e da una successiva fase di elaborazione di project work su casi aziendali posti dalle imprese associate partecipanti, ha coinvolto anche quest'anno i 21 studenti che hanno superato il processo selettivo iniziale.

Paolo De Grandis, Consigliere Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Abruzzo Medio Adriatico, ha evidenziato: *“Impresa in Accademia rispecchia appieno una delle missioni del gruppo giovani imprenditori, ossia creare un dialogo continuo tra i giovani, le università e le imprese. Un percorso di grande valore anche per il territorio: in tredici anni di storia ha visto coinvolti 2700 studenti nei workshop iniziali di presentazione con focus sui temi sull'orientamento che svolgiamo nelle università, selezionati 252 corsisti, erogate 512 ore di formazione gratuita, attivati 85 stage per oltre 23.300 ore di stage nelle aziende del territorio e realizzati 106 project work su casi aziendali reali proposti da imprese del Sistema Confindustria. Alla tredicesima edizione hanno potuto partecipare studenti di tutti i Dipartimenti dell'Università “G. D'Annunzio” di Chieti-Pescara, della LUISS “Guido Carli” di Roma e per la prima volta quest'anno anche gli iscritti all'Università degli Studi di Teramo.”*

Sono Consuelo Ciarlante e Giorgia Montebello le studentesse del CdS in Economia e Management del Dipartimento di Economia Aziendale dell'Università degli Studi “G. D'Annunzio” di Chieti-Pescara a cui è stato attribuito il primo premio per il miglior project work sviluppato in azienda – premio che consistente in un percorso di 12 ore di coaching offerto da Federmanager Abruzzo e Molise e dall'Associazione

CreaLavoroGiovani di Pescara.

Il loro lavoro, dal titolo "L'AI entra nel tessuto aziendale e rivoluziona l'online" è stato sviluppato per l'azienda BLUE ITALY.

Premio speciale per il project work con il migliore potenziale di sviluppo internazionale è un percorso di formazione in collegamento streaming di 8 ore in Digital export management offerto dall'azienda associata Top Solutions ed è stato attribuito ai due team impegnati per sviluppare i progetti in AVERY DENNISON e TRIGANO VAN composti da Giuliana Cilli – CdS in Economia e Management del Dipartimento di Economia Aziendale Ud'A, Julie De Castro – CdS in Business Administration della LUISS "Guido Carli" di Roma, Alessandra De Luca e Angela Finucci – CdS in Economia e Management del Dipartimento di Economia Aziendale Ud'A e infine Leonardo Palumbo – CdS in Diritto Economia e Strategia della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Teramo.

Grande attenzione anche per l'anteprima nazionale dell'etichetta a edizione limitata che Cantina Zaccagnini proudly part of Argea, come da tradizione, ha voluto dedicare al progetto, facendo diventare realtà sulle proprie bottiglie l'emozionante pensiero di Cecilia Campanelli CdS in Economia e Management del Dipartimento di Economia Aziendale Ud'A: "Ogni sorso del nostro vino racconta una storia di collaborazione e passione". L'etichetta quest'anno è stata prodotta da Avery Dennison.

Oltre alle premiazioni, la mattinata ha visto lo svolgimento di una conferenza sui temi dell'integrazione, del dialogo tra il mondo della formazione e quello del lavoro e la presentazione dei progetti elaborati dagli studenti universitari sul tema dell'intelligenza artificiale.

Sono stati illustrati inoltre i primi risultati dell'analisi di valutazione dell'Impatto Sociale ed Economico del Progetto

“Impresa IN Accademia” che l’Area Education di Confindustria Abruzzo Medio Adriatico ha realizzato con la collaborazione dell’Associazione CreaLavoroGiovani e con il supporto della Fondazione Pescarabruzzo, studio presentato anche nella conferenza Internazionale di ITAiS lo scorso 12 ottobre presso l’Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza.

Sono intervenuti per Confindustria Abruzzo Medio Adriatico anche Alessandro Addari – Vice Presidente con delega all’internazionalizzazione e Claudia Pelagatti – Coordinatore Scientifico di Impresa IN Accademia; in rappresentanza dei partners del progetto Luciana La Verghetta – Business Development Manager Randstad Hr Solutions, Irini Pervolaraki – Vice Presidente Federmanager Abruzzo e Molise, Gianni Carchiolo – Presidente CreaLavoroGiovani; per il mondo accademico Irene Finocchi – LUISS Advisor Rettore per la Trasformazione Digitale, Stefania Migliori – Direttore Dipartimento Economia Aziendale Ud’A, Alessandro Sarra – Direttore Dipartimento Economia Ud’A; hanno portato la voce delle imprese coinvolte nel progetto Gianluca Zaccagnini – Ambassador Ciccio Zaccagnini SpA, Pasquale Consola – Direttore Marketing ARAN, Federico Mancini – Supply Chains and Logistics Manager AVERY DENNISON, Cinzia Di Zio – CEO BLUE ITALY, Daniele Mereu – Plant Manager Driveservice CARRARO GROUP, Fabio Contillo, Product & Design Manager – TRIGANO VAN, Michela D’Amelio – Project Manager XERA, Giuseppe Cialini – Responsabile Risorse Umane FARAONE INDUSTRIE.

STATI GENERALI VIA VERDE

Costa dei Trabocchi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 18 Ottobre 2024



Grande partecipazione per la prima edizione in Provincia di Chieti

Chieti, 18 ottobre 2024. Si è tenuta ieri, giovedì 17 ottobre, nella sala consiliare della Provincia di Chieti, la prima edizione degli Stati Generali della Via Verde Costa dei Trabocchi, un evento promosso dalla Provincia con l'obiettivo di creare un'occasione di dialogo tra istituzioni, associazioni e operatori economici per discutere del presente e del futuro di una delle opere più significative per lo sviluppo sostenibile della costa abruzzese.

L'incontro è stato aperto dai saluti istituzionali del presidente della Provincia di Chieti, Francesco Menna, che ha sottolineato l'importanza di una collaborazione sinergica tra enti pubblici per completare e valorizzare al meglio la Via Verde. Menna ha ribadito come questa infrastruttura rappresenti un'opportunità unica per promuovere un modello di sviluppo sostenibile, capace di conciliare la tutela del territorio con la crescita economica, ricordando gli impegni assunti dall'ente provinciale che ha ideato e realizzato l'infrastruttura ciclopedonale. Sono inoltre intervenuti per i saluti istituzionali il presidente della Regione Abruzzo, Marco Marsilio e il sottosegretario alla presidenza della Regione, Daniele D'Amario e il vicepresidente di Unione Province Italiane Angelo Caruso, collegato in videoconferenza.

Numerosi gli interventi tecnici che hanno offerto un quadro

aggiornato sulle principali questioni legate alla gestione e allo sviluppo della Costa dei Trabocchi: Paola Campitelli e Maria Rosaria Greco, rispettivamente dirigente e responsabile del servizio Patrimonio della Provincia di Chieti, Pierpaolo Pescara, direttore del Governo del Territorio della Regione Abruzzo, Chiara Delpino e Tiziana Mignogna rispettivamente soprintendente e responsabile di zona Chieti-Pescara, Lido Legnini, vicepresidente della Camera di Commercio Chieti-Pescara, Giuseppe Di Marco, amministratore di Legambiente Abruzzo, e Roberto Di Vincenzo, presidente del Gal Costa dei Trabocchi.

Il dibattito finale, aperto a operatori economici, cittadini e sindaci del territorio, oltre che ad amministratori pubblici tra cui gli ex presidenti della Provincia di Chieti Tommaso Coletti, Enrico Di Giuseppantonio e Mario Pupillo, operatori economici, associazioni culturali e sportive, ha offerto un momento di confronto costruttivo, in cui sono emerse diverse proposte concrete di gestione e valorizzazione della Via Verde. I lavori sono stati moderati da Angelo Radica, consigliere provinciale delegato alla Via Verde.

“Molto bene questa prima iniziativa degli Stati generali della Via Verde, grazie alla grande partecipazione degli attori istituzionali e dei vari portatori di interesse coinvolti nella gestione e nella valorizzazione di questa meravigliosa infrastruttura. Dobbiamo unire le forze, al di là delle legittime posizioni di ognuno, affinché la Via Verde possa estendersi non solo verso le nostre aree interne ma anche verso le regioni vicine, per unire la nostra ciclovia alle altre infrastrutture di Molise, Marche e Puglia.

Un processo che ha bisogno di tempi certi e della collaborazione di tutte le istituzioni. In questo senso, dispiace dover rilevare che il presidente della Regione Abruzzo Marco Marsilio non abbia colto lo spirito dell’iniziativa e sia venuto a fare propaganda, elencando una serie di freddi numeri senza entrare nel merito di uno solo

dei tanti problemi che la Regione dovrebbe invece affrontare tempestivamente sulla Via Verde.

È necessario che la Regione ci dica chiaramente quando arriveranno i finanziamenti per il completamento della Via Verde, ad oggi interrotta in tre punti a Torino di Sangro, Casalbordino e Vasto; è necessario che la Regione modifichi il Pst consentendo ad esempio alla Provincia di Chieti di utilizzare a parcheggio le aree di sua proprietà adiacenti la Via Verde e dando la possibilità di valorizzare le ex stazioni lungo la ciclovia mettendo a bando queste strutture, anche per iniziative imprenditoriali compatibili con la Via Verde come ristoranti, b&b.

Quanto alla destagionalizzazione della Costa dei Trabocchi, c'è una legge nazionale che stabilisce la durata delle strutture temporanee in 180 giorni: Marsilio potrebbe interessare direttamente il capo del Governo Giorgia Meloni di cui si professa grande amico, così da poter dare una risposta alle istanze degli imprenditori che chiedono di estendere la durata delle strutture temporanee a servizio della Costa dei Trabocchi", ha dichiarato il presidente della Provincia di Chieti Francesco Menna a margine dell'evento.

RICOSTRUIRE L'APPENNINO INNOVANDO. Il ruolo della Pa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 18 Ottobre 2024



Al Senato il Convegno. Opportunità per innovazione territoriale Promosso dal Commissario sisma 2016 Castelli

Roseto degli Abruzzi, 18 ottobre 2024. L'innovazione è uno dei principi cardine applicati alla ricostruzione del cratere sisma 2016-2017. In questa vasta area, che si estende per otto mila chilometri quadrati nell'Appennino centrale, l'innovazione però non riguarda soltanto le tecniche che vengono adottate per la ricostruzione del patrimonio immobiliare, ma ha una portata ben più ampia che comprende anche lo sviluppo territoriale, la nascita di nuove forme di partenariato pubblicoprivato, la creazione di poli di ricerca, la valorizzazione delle start-up e di nuove modalità per l'erogazione dei servizi.

È, dunque, un processo strutturale di rinnovamento di questi territori quello che si sta adottando in quello che oramai viene denominato il Laboratorio Appennino centrale, delle cui caratteristiche e potenzialità si è parlato durante un convegno che si è tenuto al Senato. *"Ricostruire l'Appennino Innovando. Il ruolo della Pa"* è il nome dell'incontro organizzato dal Commissario Straordinario al sisma 2016 al quale, tra gli altri, hanno partecipato anche il sottosegretario al Mimit Fausta Bergamotto.

Una strategia, quella in fase di realizzazione nel cratere, che si declina attraverso una governance multilivello che vede il Commissario Castelli agire in stretto coordinamento con le quattro regioni del sisma. Un'unità di intenti volta al rilancio del Centro Italia confermata dalla presenza al convegno di Giacomo D'Ignazio, Presidente della FIRA (Finanziaria Regionale Abruzzese; Francesco Marcolini,

Presidente LazioInnova; Andrea Santori, Presidente Svem (Sviluppo Europa Marche), Michela Sciurpa, Amministratore Unico Sviluppumbria.

Non ultimo, questo percorso in atto nel più grande cantiere d'Europa sta avvenendo nel pieno rispetto dei criteri di trasparenza e di legalità, grazie all'interazione costante con l'Anac che è intervenuta al convegno nella persona del consigliere Consuelo del Balzo.

Il Commissario Guido Castelli ha dichiarato: *“Il ruolo della Pa è fondamentale per dare nuovo impulso all'Appennino centrale e per creare quelle premesse che possono consentire crescita, sviluppo e lavoro, anche attraverso quelle iniziative attrattive per investitori privati. Il cratere è un territorio che comprende un grande patrimonio culturale, storico, artistico e naturalistico, che oggi si sta aprendo all'innovazione e al futuro anche con l'obiettivo di uscire da quell'isolamento che sconta da troppo tempo.*

È il caso, ad esempio, dei quattro centri di ricerca che nasceranno a Camerino, Rieti, Spoleto e Teramo grazie al Fondo complementare sisma e che potranno trasformare l'Appennino centrale in un polo dell'innovazione. Inoltre, oggi la tecnologia ci può offrire l'opportunità di portare servizi efficienti anche a quelle piccole comunità delle aree interne distanti dai grandi centri urbani. Insomma, le opportunità che si prospettano sono veramente numerose e la Pa deve svolgere un ruolo di regia per valorizzare il grande potenziale a disposizione”.

Il Sottosegretario al Mimit Fausta Bergamotto ha dichiarato: *“Ricostruzione, innovazione e ruolo della P.A., costituiscono la cifra per la rinascita economica e sociale dell'Appennino centrale. Ricostruire in sicurezza vuol dire ricostruire innovando, utilizzando ogni novità tecnologica possibile. Occorre una rigenerazione dell'economia che renda attrattivo vivere nei territori e occorrono infrastrutture che*

scongiurino l'isolamento. La morfologia del territorio può accelerare l'adozione dei nuovi paradigmi dell'innovazione e della transizione energetica, che rappresentano un'opportunità straordinaria di rinascita in questo luogo che può essere definito un immenso laboratorio, sotto tutti i punti di vista"

CORSI DI ITALIANO E D'INGLESE GRATUITI

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 18 Ottobre 2024



Riservati a studenti e cittadini stranieri

Roseto degli Abruzzi, 18 ottobre 2024. Corsi di italiano e d'inglese, totalmente gratuiti, riservati agli studenti universitari stranieri e a tutti i cittadini stranieri interessati. Sono quelli messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale di Roseto degli Abruzzi e da ADSU Teramo nell'ambito del progetto Adsu ProTer finanziato con i fondi del PNRR.

I corsi, le cui iscrizioni scadranno il prossimo 21 ottobre e che sono organizzati da Easy Life, si terranno presso palazzo del Mare, con calendario ancora da definire sulla base delle iscrizioni, dal lunedì al venerdì nel pomeriggio e il sabato mattina.

La durata del corso è pari a 120 ore (due ore a lezione) e i

livelli d'insegnamento sono A1, A2, B1, B2 per l'inglese; A1, A2, B1 per l'italiano. Inoltre, al termine, saranno rilasciate le certificazioni internazionali riconosciute (IELTS).

“Roseto è uno dei tre Hub a livello provinciale, assieme a Castelli e Atri, scelti per ospitare questi corsi all'interno del progetto Adsu ProTer – afferma l'Assessore alla Cultura e al Sociale Francesco Luciani – Siamo molto soddisfatti come Amministrazione Comunale di essere riusciti a portare nella nostra città questo ulteriore importante servizio che sarà utile, senza dubbio, agli stranieri impegnati nel processo di integrazione e agli studenti che decidono di utilizzare questo strumento per accrescere le loro competenze”.

Per ulteriori informazioni e prenotazioni, contattare Easy Life ai numeri 06.3720815 – 06.37517821, 393 8809797 (solo Whatsapp) o via email a easy@easy-life.com.

CORTO CIRCUITO TRA DIRITTI E BUROFOLLIA

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 18 Ottobre 2024



Autismo. Siamo alla Ordinanza n.147

Chieti, 18 ottobre 2024. Ancora una Ordinanza. Ancora una volta a pronunciarsi il Tribunale di Chieti che, con la decisione del Giudice Ilaria Prozzo, ribadisce per l'ennesima

volta il diritto alle cure per bambini e per persone con autismo, richiamando nell'articolata ordinanza la Sentenza del Tribunale di Vasto n. 62 del 2020, sempre conseguita dalla nostra Associazione a seguito di un ricorso sul "merito" da parte della ASL Chieti.

Il *corto circuito* tra diritto alle cure e la burofollia non accenna a ridursi. Prima del formale deposito del ricorso l'Associazione Autismo Abruzzo, attraverso il proprio Legale Avv. Gianni Legnini, aveva inviato una diffida segnalando l'urgenza dell'intervento richiamando il diritto alle prestazioni. Il Dott. Franco Caracciolo, Dirigente del Servizio Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo nella sua nota del 27 giugno 2024 inviata alla ASL Chieti ha specificato che: *"In attesa di riscontro in merito si ribadisce, a beneficio dell'istante, che è compito delle Aziende Sanitarie Locali assicurare le prestazioni LEA e che questo ente non ha competenza gerarchica rispetto alle ASL, né tantomeno ha poteri sostitutivi delle stesse."*

Il Direttore della UOC GACEP (Asl Chieti) Dott. Francesco Bellisario nella risposta alla nota ricevuta dal Dipartimento Sanità della Regione Abruzzo riferiva che: *"Pertanto, al momento non essendo giuridicamente ammissibile chiedere alle strutture di effettuare trattamenti extra-budget (che non potrebbero essere remunerati di questa ASL) né "saltare" la lista di attesa violando i diritti di altri pazienti che attendono da tempo, spiace comunicare che non è possibile la presa in carico immediata della bambina."*

L'Ordinanza del Giudice Ilaria Prozzo chiarisce senza alcun dubbio la responsabilità della ASL nella mancata erogazione del servizio e la diretta competenza nel monitoraggio delle effettive disponibilità presso le strutture a gestione propria e quelle accreditate.

La minore è stata autorizzata al trattamento ambulatoriale dedicato per autismo, dall'Unità di Valutazione

Multidimensionale della Asl 2 di Lanciano-Vasto-Chieti, sicché del tutto ingiustificata è la mancata erogazione del trattamento terapeutico. In particolare, non può ritenersi sufficiente l'aver individuato una struttura accreditata presso la quale la bambina è stata collocata in lista di attesa, essendo invece necessaria la effettiva presa in carico della minore e la effettiva somministrazione della terapia prescritta dall'UVM.

Tanto si desume chiaramente sia da quanto prescritto dall'art. 3, comma 2, lett. g, della legge 134/2015, che parla, appunto, di disponibilità sul territorio di strutture in grado di effettuare la presa in carico del minore, sia da quanto stabilito dalle *"Linee Guida Regionali sulle attività e sulle procedure di competenza del Punto Unico di Accesso e della Unità di Valutazione Multidimensionale"*, approvate con decreto del commissario ad acta n. 107/2013.

All'art. 7 è, infatti, previsto che *"il Distretto Sanitario attraverso il PUA è tenuto ad effettuare il monitoraggio costante dei suddetti esiti di valutazione UVM, in particolare procedendo alla verifica dei casi di pazienti di cui non risulti pervenuta alcuna comunicazione di presa in carico entro 30 giorni dalla data dell'autorizzazione UVM ed accertando, anche con il contatto diretto dell'interessato, i motivi che non hanno consentito la fruizione dei trattamenti"*.

Ciò significa che la ASL, non solo deve individuare strutture accreditate con competenze specifiche sui disturbi dello spettro autistico, stipulando apposite convenzioni, ma deve anche garantire che tali strutture erogino effettivamente i trattamenti con la presa in carico dei minori, altrimenti l'ammissione al trattamento finirebbe per essere una mera formalità che non assicura al minore disabile alcuna effettiva assistenza. Deve essere la ASL, quindi, nel rispetto di quanto prescritto dalla legge n. 134/2015, ad assicurare nel territorio di residenza, a tutte le persone affette da disturbo dello spettro autistico, l'effettiva erogazione di

trattamenti terapeutici inseriti nei livelli essenziali di assistenza.

“Nell’ottica di un equo bilanciamento tra il diritto costituzionalmente tutelato alla salute della persona e l’interesse pubblico alla preservazione delle risorse finanziarie dello Stato, il primo non può non considerarsi preminente rispetto al secondo, il quale ha una connotazione essenzialmente economica. Sebbene, quindi, la P.A. sia titolare di un potere autorizzativo discrezionale nel valutare sia le esigenze sanitarie di chi richiede una prestazione al Servizio Sanitario Nazionale, sia il rapporto costi-benefici che tale richiesta comporta, nei casi in cui sia indubbia l’esistenza di una situazione di urgenza, con rischio irreversibile per la salute del cittadino, superabile solo con cure tempestive non fornite dal servizio pubblico, l’esigenza fondamentale di cure immediate, che trova la sua derivazione nella Costituzione e non in leggi ordinarie, prevale sulle esigenze economiche della P.A., alla quale, pertanto, non può riconoscersi, per la tutela di tali subordinati interessi, un potere di affievolimento della preminente posizione soggettiva individuale...” (Tribunale di Vasto, sent. n. 62/2020 del 2/3/2020).

La ASL Chieti è stata anche condannata alle spese per 3.271€ oltre tasse e oneri. Risorse che potevano essere invece dedicate alle prestazioni riabilitative senza ritardi, ma fino a quando le norme amministrative violeranno i diritti delle persone autistiche non resta che rivolgersi ai giudici.

“Auspichiamo che le ASL abruzzesi possano presto recepire processi organizzativi tali da assicurare davvero a tutti gli utenti in lista d’attesa le cure. Noi siamo pronti a sostenere chiunque voglia affermare il diritto dei propri figli” Dario Verzulli e Gianni Legnini – Autismo Abruzzo